

BILANCIO D'ESERCIZIO

In questa lezione, tratteremo il tema del bilancio d'esercizio, il documento di sintesi della gestione aziendale, nel quale trovano adeguata sistemazione gli elementi caratteristici della contabilità economica: costi, ricavi e rimanenze.

Partizioni del bilancio d'esercizio

Il bilancio è il documento che viene predisposto periodicamente (di solito ogni anno) al termine dell'esercizio per verificare il risultato della gestione. Per certi tipi di imprese come le società di capitali deve essere redatto secondo quanto previsto dal Codice civile. E' formato da **quattro** parti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa (articolo 2423 Codice civile). Lo stato patrimoniale, che fotografa la situazione dell'impresa alla chiusura dell'esercizio, evidenzia la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dall'attivo e dal passivo e, come differenza tra le due, il capitale o patrimonio netto (art. 2424 c.c.).

Lo **stato patrimoniale** è suddiviso in due sezioni divise e contrapposte intitolate rispettivamente **attività** e **passività**. Le attività, che figurano nella sezione di sinistra dello stato patrimoniale, comprendono tutti i beni e le proprietà dell'azienda (fabbricati, macchinari, attrezzature, ecc.) utilizzati per l'esercizio dell'attività, i crediti dell'azienda nei confronti di terzi (clienti, dipendenti, ecc.), le disponibilità liquide (cassa, saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.). Le passività, che figurano nella sezione di destra dello stato patrimoniale, comprendono i debiti dell'azienda verso terzi (fornitori, banche, dipendenti, erario, ecc.), nonché il capitale netto. Il capitale netto indica il debito ideale dell'impresa verso il proprio titolare o, nel caso delle società, verso i propri soci, ed è costituito da capitale sociale, riserve, eventuali utile non distribuito e avanzo utili).

Il **conto economico** fornisce informazioni in merito alla situazione economica della società, tramite l'indicazione dei **costi** sostenuti e dei **ricavi** conseguiti dall'impresa nel corso dell'esercizio e la consistenza delle **variazioni delle rimanenze** di materie prime, materie sussidiarie, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e merci. Il conto economico può essere a sezioni divise e accostate oppure in forma scalare. La differenza tra costi e ricavi costituisce l'utile o la perdita d'esercizio. L'elemento di raccordo tra il conto economico e lo stato patrimoniale è rappresentato dall'utile o dalla perdita d'esercizio. L'utile non distribuito ai soci entrerà a far parte del patrimonio dell'azienda nell'ambito del capitale netto.

Il decreto legislativo n.139/2015, che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013, ha previsto che il bilancio di esercizio comprenda anche il **rendiconto finanziario** (*Cash Flow Statement*). E' un prospetto contabile che sintetizza i flussi finanziari di un'impresa in un dato periodo di tempo. Ha lo scopo di presentare le variazioni dei flussi finanziari (entrate e uscite di disponibilità liquide e mezzi equivalenti) avvenute nel corso dell'esercizio, distinguendo tali flussi a seconda che derivino dall'attività operativa, di investimento e finanziaria. Può essere redatto con metodo diretto o indiretto.

Il rendiconto finanziario, quindi, consente di ottenere informazioni particolarmente complete sulla struttura finanziaria dell'impresa (compresa la liquidità e la solvibilità) in quanto, in alcuni casi, le informazioni presentate nel rendiconto finanziario non sono ricavabili (o immediatamente ricavabili) dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico o dalla Nota Integrativa, nonché informazioni aggiuntive che permettono di chiarire, da un punto di vista finanziario, le variazioni intervenute in alcune voci dello Stato Patrimoniale, e indicazioni significative circa l'ammontare, la tempistica e l'andamento ipotetico dei futuri flussi finanziari.

Nella **nota integrativa** devono essere riportate tutte le informazioni che consentono una più veritiera e corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, quali ad esempio l'illustrazione dei criteri contabili adottati, l'indicazione delle informazioni, dei dettagli e delle motivazioni relative all'iscrizione di alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico e altre informazioni di varia natura (art. 2427 c.c.).

Approvazione e deposito del bilancio d'esercizio

Terminata la redazione del progetto di bilancio di esercizio, il documento deve essere approvato dagli amministratori della società. Una volta approvato il progetto di bilancio deve essere messo a disposizione del collegio sindacale e dell'organo di revisione (ove presenti) almeno 30 giorni prima dell'approvazione dello stesso da parte dell'assemblea dei soci. Ricevuto il set documentale (compresa la relazione sulla gestione, che non è oggetto di approvazione da parte dell'assemblea), il collegio sindacale e gli incaricati della revisione legale dei conti predispongono, almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea, l'apposita relazione che deve essere messa a disposizione dei soci presso la sede sociale perché possano prenderne visione.

I soci approvano annualmente il bilancio entro 120 giorni (termine ordinario) o 180 giorni (termine straordinario) dalla data di fine esercizio. I soci nel corso dell'assemblea, che può anche avvenire a distanza (videoconferenza), hanno diritto ad ottenere le informazioni relative al bilancio oggetto di valutazione e, terminata la discussione assembleare, procedono, a maggioranza assoluta degli intervenuti, all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio.

Il bilancio, la relazione sulla gestione, la relazione del collegio sindacale e il verbale dell'assemblea devono essere depositati a cura degli amministratori entro 30 gg., all'ufficio del registro imprese presso la Camera di Commercio nella cui circoscrizione amministrativa la società ha sede legale. Gli amministratori delle spa devono depositare anche l'**elenco soci** alla data di approvazione del bilancio per confermare l'assetto societario relativo all'esercizio precedente oppure per denunciare le variazioni intervenute tra le date di approvazione dei due bilanci.

Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico.

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono contraddistinte da quattro lettere (A, B, C, D) maiuscole. Ognuna di queste voci comprende più voci contraddistinte da numeri romani suddivise, a loro volta, in voci contrassegnate da numeri arabi, ad eccezione della lettera D) che non è ulteriormente suddivisa. Le voci del passivo dello stato patrimoniale sono contraddistinte da cinque lettere (A, B, C, D, E) maiuscole. La lettera A) è suddivisa in dieci voci contraddistinte da numeri romani, le lettere B) e D) sono suddivise in numerose voci contraddistinte da numeri arabi, mentre le lettere C) e E) non sono suddivise in ulteriori voci contraddistinte da numeri romani o arabi.

Le voci del conto economico in forma scalare comprendono cinque voci contraddistinte dalle lettere maiuscole A, B, C, D, E. La lettera A) è ulteriormente suddivisa in dieci voci contraddistinte da numeri romani, mentre le lettere B) e D) sono suddivise in numerose voci contraddistinte da numeri arabi. Le lettere C) e E) non sono ulteriormente suddivise in altre voci.

Bilancio in forma abbreviata

La legge consente a determinate categorie di imprese (piccole imprese e micro imprese) la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata. Il bilancio abbreviato è un bilancio semplificato rispetto al bilancio ordinario per cui stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, contengono informazioni più sintetiche. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro imprese, che non prevede la compilazione del rendiconto finanziario, può essere redatto dalle società di capitali che nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei limiti indicati nella tabella che segue. Le imprese che rientrano nella classe delle piccole imprese possono comunque presentare il bilancio in forma ordinaria.

Tabella 1

VOCI/PARTI	BILANCIO ORDINARIO	BILANCIO ABBREVIATO	BILANCIO MICRO IMPRESE
Totale attivo	>4.400.000	<4.400.000	<175.000
Ricavi	>8.800.000	<8.800.000	<350.000
Numero dipendenti	>50	<50	<5
Stato patrimoniale	SI	SI	SI
Conto economico	SI	SI	SI
Nota integrativa	SI	SI	NO
Rendiconto finanziario	SI	NO	NO
Relazione sulla gestione	SI	NO	NO

STATO PATRIMONIALE (art. 2424 c.c.)

ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata			-
B) Immobilizzazioni , con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		-	
I Immobilizzazioni immateriali		157.500	
II Immobilizzazioni materiali		630.000	
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		-	
<i>Totale Immobilizzazioni (B)</i>			787.500
C) Attivo circolante			
I Rimanenze		231.000	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	100.000		
4) prodotti finiti e merci	131.000		
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		264.600	
1) verso clienti	264.600		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	
6) altri titoli			
IV Disponibilità liquide		29.400	
1) depositi bancari e postali	28.000		
3) denaro e valori in cassa	1.400		
<i>Totale Attivo circolante (C)</i>			525.000
D) Ratei e risconti , con separata indicazione del disaggio su prestiti			-
<i>Totale Attivo</i>			1.312.500
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I Capitale		400.000	
IV Riserva legale		20.000	
V Riserve statutarie		40.000	
VII Altre riserve, distintamente indicate (Riserva straordinaria)		140.000	
IX Utile (perdita) dell'esercizio		60.000	
<i>Totale</i>			660.000
B) Fondi per rischi ed oneri			-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			115.000
D) Debiti , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) obbligazioni (di cui 100.000 oltre)		110.000	
4) debiti verso banche (di cui 100.000 oltre)		200.000	
7) debiti verso fornitori		189.500	
12) debiti tributari		20.000	
13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		18.000	
<i>Totale</i>			537.500
E) Ratei e risconti , con separata indicazione dell'aggio sui prestiti			-
<i>Totale Passivo</i>			1.312.500

CONTO ECONOMICO (art. 2425 c.c.)

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.752.000	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		16.000	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
<i>Totale</i>			1.768.000
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		823.920	
7) Per servizi		325.568	
8) Per godimento di beni di terzi		-	
9) Per il personale:		325.568	
a) salari e stipendi	216.503		
b) oneri sociali	92.787		
c) trattamento di fine rapporto	16.278		
10) Ammortamenti e svalutazioni:		162.784	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.557		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.227		
d) svalutazione dei crediti dell'AC e delle DL			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	- 10.000	
12) Accantonamenti per rischi		-	
13) Altri accantonamenti		-	
14) Oneri diversi di gestione		-	
<i>Totale</i>			1.627.840
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)			140.160
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione imprese controllate e collegate			
16) Altri proventi finanziari:		840	
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. non partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione imprese controllate e collegate e imprese controllanti	840		
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione imprese controllate e collegate e imprese controllanti		21.000	
<i>Totale</i>			- 20.160
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni		-	
19) Svalutazioni		-	
<i>Totale</i>			-
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi, con separata indicazione delle PV extra A5			
21) Oneri, con separata indicazione delle MV extra B14 e delle imposte esercizi precedenti			
<i>Totale</i>			-
Risultato prima delle imposte			120.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			60.000
23) UTILE (perdita) d'esercizio			60.000

CALCOLO DEL RIPARTO UTILI

Utile d'esercizio	€ 60.000,00
A dedurre:	
- 5% alla Riserva legale	€ 3.000,00
- 8% alla riserva statutaria	€ 4.800,00
	<u>€ 7.800,00</u>
Utile d'esercizio residuo	€ 52.200,00
Dividendo unitario per ciascuna delle 400.000 azioni che formano il capitale sociale	
€ (52.200,00/400.000) = € 0,1305 arrotondato a €0,13	
Dividendi €(0,13 x 400.000) =	<u>€ 52.000,00</u>
Avanzo utile	<u>€ 200,00</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

PROSPETTO SCALARE – METODO DIRETTO	Anno n	Anno n+1
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi dai clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/pagati		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione/acquisto di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento		
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X		
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1		

PROSPETTO SCALARE – METODO INDIRECTO	Anno n	Anno n+1
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile/perdita dell'esercizio		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/interessi attivi (Dividendi)		
Plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile/perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus-/minusvalenze da cessione		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rivalutazioni di attività		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/incremento delle rimanenze		
Decremento/incremento dei crediti verso i clienti		
Decremento/incremento dei debiti verso i fornitori		
Decremento/incremento ratei e risconti attivi		
Decremento/incremento ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati (Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari dell'attività d'investimento (B)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione/acquisto di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)		
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X		
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1		